

nat. Secondo i suoi studi, le opere progettate potrebbero eseguirsi con minore spesa ed irrigando una maggior superficie di terreno; imperocchè, mentre col progetto Blachier la superficie irrigabile era di 500 ettari e la spesa di 500 mila lire, ora la detta superficie salirebbe a 724 ettari con una spesa di sole 350 mila lire.

Pare che l'amministrazione economale abbia detto all'interrogante che tutto dipende dal Ministero, ma ciò non è intieramente esatto.

Prima di tutto occorre che gli studi fatti vengano controllati sul luogo, con l'esame da parte di quell'amministrazione del progetto in questione, delegando, se si crede, ad altro tecnico il controllo degli studi del Geymonat.

Il Ministero però non si nasconde (se è esatto quello che gli fu riferito) che vi sono difficoltà, non lievi. In primo luogo, dovendosi impiegare le acque del canale Venesime, le quali sono di proprietà privata, sarà necessario innanzi tutto di intendersi con i proprietari di esse; in secondo luogo, essendovi un contratto d'affitto che scade solo nel 1907, è naturale che qualunque cosa si faccia, deve essere coordinata con tale contratto e con la sua scadenza, che è abbastanza lontana.

Infine l'Economato generale crede che il geometra Geymonat non abbia interamente compiuti i suoi studi, specie dal punto di vista dell'utilità di queste rilevanti spese, la quale deve essere in modo incontrovertibile dimostrata.

Il Ministero non disconosce che tanto lo studio del Geymonat, quanto la questione in sé, di bonificare questa tenuta e di renderla più fruttifera di quello che attualmente è, s'impone tanto a lui quanto all'amministrazione locale.

Si tratta di una vastissima estensione di terreno, (2800 ettari fra le due tenute di Casanova e di Molinazzo), il reddito della quale non supera le lire 33 all'ettaro, ossia il reddito dei terreni della campagna romana. Tale reddito, nel cuore del Piemonte, è assolutamente insufficiente, e deve essere aumentato con ogni mezzo.

Per queste considerazioni, il Ministero si assume di riprendere gli studi fatti nel 1860, di richiamare su quelli del geometra Geymonat l'attenzione dell'amministrazione eco-

nomale, e di invitarla a riferire anche su pratiche fatte in passato per l'alienazione di questa vasta tenuta ed a studiare se convenga di riprendere tali pratiche prima di pronunciarsi sulla esecuzione delle proposte o di bonifica.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole interrogante.

Rossi Teofilo. Mi dichiaro soddisfatto della cortese risposta dell'onorevole sotto-segretario di Stato, perchè son persuaso che, quanto egli ha detto, prenderà quei provvedimenti che saranno necessari per migliorare la tenuta di Casanova la quale, sebbene cuore del Piemonte, non rende nemmeno metà di quanto dovrebbe rendere.

L'onorevole sotto-segretario di Stato dimostrato di conoscere perfettamente lo stato delle cose, gli studi che si sono fatti e le proposte che si fecero, in occasione del Congresso dei geometri a Torino, dal geometra G. B. Geymonat. Egli sa che, per migliorare questa tenuta, può bastare quel serbatoio quale egli parlava e la costruzione di alcuni fabbricati rustici.

Quanto al serbatoio l'onorevole sotto-segretario di Stato ha detto che vi si oppone una difficoltà: l'affittamento il quale dura fino al 1907.

Gli faccio notare che il luogo dove il serbatoio verrebbe costruito non appartiene all'affittamento; ma trovasi in boschi che non vi sono compresi. D'altra parte posso dire anche, poichè lo so, che il conduttore non sarebbe malcontento che si facesse questo serbatoio, perchè, siccome la costruzione di esso durerà parecchi anni, finirà negli ultimi anni con l'usufruire anch'egli dei vantaggi dell'acqua per la irrigazione del fondo. Certo che, con la sola spesa di 350 mila lire (200 mila per il serbatoio e 150 mila per i fabbricati rustici) si avrebbe un reddito maggiore, e il colato anche basso, di 40 mila lire all'anno, cioè più del 12 per cento. Calcolando l'ammortamento del capitale al 4 per cento, pochi anni si avrebbe un valore maggiore della tenuta di 500 mila lire.

E si avrebbero anche altri vantaggi: prima di tutto un lavoro non indifferente per alcuni anni a vari operai ed un aumento nella produzione del bestiame e nella popolazione rurale.

Voglio solamente ricordare al sotto-segretario di Stato, poichè egli ha de-